

**D**ai nuovi caschi, che dal 2019 dovranno rispettare standard di sicurezza evoluti, alle piste chiamate a favorire lo spettacolo ma anche il "contorno". La Formula 1 è già nel futuro, e Liberty Media ha lasciato intendere i requisiti per ospitare il Circus in futuro. Un circuito cittadino verrà privilegiato rispetto alle piste permanenti, ma il primo requisito sarà legato alla vicinanza con città di grandi dimensioni: quindi Monza, alle porte di Milano, è avvantaggiata al pari di Montmeló (Barcellona), Hungaroring (Budapest), Interlagos (San Paolo), Città del Messico e Shanghai.

Poi, però, l'ondata dei circuiti cittadini nelle metropoli come Baku e Singapore (piste

mentando in un angolo le Spa e Silverstone che hanno fatto la storia.

Il calendario conoscerà novità soprattutto in vista del 2021, con sette appuntamenti vicini alla scadenza dell'accordo. Il sogno è inserire New York, a cui si potrebbe arrivare per gradi magari con la tappa a South Beach, Miami, dove l'interesse di portarvi la Formula 1 già nel 2019 è tale che gli organizzatori non sarebbero chiamati a pagare il "fee" (da una ventina di milioni di euro, retaggio dell'era Ecclestone) per ospitare il GP. Un'altra opzione è Hanoi, capitale del Vietnam.

Chase Carey, presidente della F1, ha ribadito di volere corse più emozionanti, anche attraverso una maggiore quantità di sorpas-



La Ferrari per le strade di Baku (GETTY)

grado di rimescolare le carte. «Vogliamo gare entusiasmanti, e in questi termini introdurremo nuove regole per l'aerodinamica nel 2019, ma anche location capaci di catturare l'immaginazione». A promuovere i circuiti cittadini è anche Herrmann Tilke, architetto che ha progettato buona parte dei circuiti di nuova generazione. «Ci sono meno restrizioni per omologare una pista cittadina, perché è destinata soltanto ai piloti al top» ha detto nel corso della FIA Sport Conference. «Puntare sulle piste in città è positivo. Se si va nel centro di una città, beh, non ci sono confronti con gli altri tracciati» ha detto il tedesco, fedele alla mission di Liberty Media, secondo cui ogni gara deve trasformarsi in un evento unico. La scommessa verrà lanciata: la Formula 1 ne uscirà più forte?

## LA CITTÀ DELL'INNOVAZIONE

### DA IERI (SINO A DOMENICA) C'È IL SALONE DELL'AUTO A TORINO PUNTA SU MOBILITÀ SOSTENIBILE, MODELLI ELETTRICI E IBRIDI



L'inaugurazione del Salone dell'Auto al Valentino (ANSA)

**OTTAVIO DAVIDDI**  
TORINO

Inaugurata ieri la quarta edizione del Salone dell'Auto di Torino. Come nel recente passato, una bella vetrina, ma anche un laboratorio per riflettere sull'auto di oggi e di domani. Lo hanno rimarcato, alla cerimonia di apertura, tutte i rappresentanti delle istituzioni: il neo ministro Danilo Toninelli, Chiamparino presidente della Regione, Appendici sindaco della città, i rappresentanti delle case automobilistiche straniere e di quelle nazionali.

Per tutti il senso di una rassegna come quella torinese sta proprio in questo: aiutare a trovare (e percorrere) la strada che porterà verso una mobilità più sostenibile. Lo ha spiegato il ministro: «Siamo in un momento importante di passaggio dalla mobilità inquinante a quella sostenibile. Gli investimenti del settore per la mobilità sostenibile sono positivi. C'è il mio impegno personale e del ministero ad accompagnare questa evoluzione, per creare lavoro e migliorare la qualità della vita. Nel nostro programma e anche

nel contratto di governo si parla molto di auto elettrica. Noi cerchiamo di accompagnare tutti gli operatori del settore nel modo migliore, e anche più veloce possibile. In questo processo si deve guardare solo al punto di vista ambientale ma anche a quello economico e della condivisione, con il car sharing».

Lo ha detto il rettore del Politecnico (che ha fatto gli onori di casa, visto che il cuore della rassegna è il Castello del Valentino, che è dell'ateneo torinese) e lo ha sottolineato anche Chiamparino: «Le istituzioni partecipano con un investimento di 30 milioni di euro alla ricerca sull'ibrido, sull'auto elettrica e sulla guida autonoma. Questo Salone è un evento che esalta la vocazione torinese di città dell'auto, una città che vuole diventare un polo di riferimento per l'innovazione».

OGGI  
TANTI  
EVENTI

Oggi aperta la mostra statica. E via agli eventi, dopo la Night Parade di ieri sera. Interessante la conferenza sul design al Castello del Valentino in serata la passeggiata tra l'Usato Certificato Mercedes in Lungo Po Diaz